



COMUNE DI CASTEL D'AZZANO

Provincia di Verona

N. 10 Reg. Delib. 30-03-2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF (IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE). DETERMINAZIONE DELL'ALIQUTA PER L'ANNO 2015.

L'anno duemilaquindici addì trenta del mese di marzo alle ore 18:30 nella sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in seduta Ordinaria Pubblica di Prima convocazione il CONSIGLIO COMUNALE:

PANUCCIO ANTONELLO	Presente
LIUZZI DONATO MASSIMILIANO	Presente
GASPARINI MONICA	Presente
CORDIOLI ELISA	Assente
PASQUETTO CLAUDIO	Presente
MORANDINI VERONICA	Assente
CALDANA PINO	Presente
POLATI VALENTINA	Presente
BONETTI FRANCESCO	Presente
DE TOGNI DANIELA	Presente
PIAZZI FEDERICO	Presente
FILIPPINI CARLO	Presente
ANNECHINI SARA	Presente
TESTINI ALESSANDRO	Assente
FALZI SERGIO	Presente
BASALICO VALERIO	Presente
COMPER ALBERTO	Assente

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott. Triggiani Spiridione Antonio. Constatato legale il numero degli intervenuti, il Dott. PANUCCIO ANTONELLO, SINDACO, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopraindicato.



COMUNE DI CASTEL D'AZZANO

Provincia di Verona

Settore: SEGR. DEM. RAG. TRIB.
Servizio: TRIBUTI

**PROPOSTA N. 13 DEL 10-03-15 DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE AD
OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF (IMPOSTA SUL REDDITO DELLE
PERSONE FISICHE). DETERMINAZIONE DELL'ALIQUTA PER L'ANNO 2015.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato:

- il Decreto legislativo n. 360/1998 relativo all'istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, a norma dell'art. 48, comma 10, della L. 27/12/1997, n. 449, come modificato dall'art. 1, comma 10, della L. 16/06/1998 n. 191;
- l'articolo 1, commi da 142 e 144, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (legge finanziaria per l'anno 2007) pubblicata sulla G.U. n. 299 del 27 dicembre 2006 in tema di addizionale Comunale all'IRPEF;

Atteso:

- che ai sensi della citata norma i Comuni con regolamento adottato ai sensi dello articolo 52 del D. Lgs. n. 446/97 possono disporre la variazione della aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare sul sito individuato con decreto 31 maggio 2002 dal Capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002;
- che l'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico;
- che ai sensi delle disposizioni di legge citate la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali, come previsto dal comma 142 lett. a);

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 16 marzo 2007, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Regolamento Comunale per la disciplina dell'applicazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF e determinata per l'anno 2007 nella misura dello 0,2%;

Visto l'art. 77 bis, c. 30, D.L. 25/06/2008, n. 112, convertito dalla Legge 6/8/2008 n. 133, e l'art. 1, c.13, Legge 13/12/2010, n. 220 (legge di stabilità 2011) i quali hanno disposto la sospensione del potere di deliberare l'aumento dell'addizionale comunale all'IRPEF, o la sua applicazione per i Comuni che non avevano mai deliberato l'applicazione;

Rilevato che il D.L. n. 138/2011 convertito nella legge n. 148/2011, all'art. 1, comma 11, ha disposto la cessazione della sospensione della potestà di variazione della misura dell'aliquota dell'addizionale comunale a decorrere dall'anno 2012;

Rilevato altresì che l'art. 4 comma 4, del D.L. n. 16 del 02/03/2012, convertito nella legge n. 44 del 26/04/2012 ha abrogato l'art. 77 – comma 30 e l'art. 77-ter – comma 19 del D.L. n. 112/2008 convertito nella L. n. 133/2008 e l'art 1, comma 123 della L. n. 220/2010 e che pertanto dal 2012 è possibile disporre la variazione dell'aliquota sino al limite massimo dello 0,8%;

Richiamate le delibere di Consiglio Comunale n. 8 del 26/06/2012, n. 14 del 27/08/2013 e n. 18 del 24/07/2014 con le quali si fissava rispettivamente per l'anno 2012, per l'anno 2013 e per l'anno 2014 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF allo 0,8%;

Ritenuto di mantenere per l'anno 2015 l'aliquota dell'addizionale Comunale all'IRPEF dello 0,8% come per l'anno 2014;

Visto il comma 169 dell'art. 1 della L. n. 296/2006 (Legge finanziaria per l'anno 2007) che stabilisce la possibilità per gli enti Locali di deliberare le tariffe e le aliquote dei tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, con effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Dato atto che in data 18/12/2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali per l'anno 2015 è stato prorogato al 31/03/2015 e si parla già di ulteriore proroga;

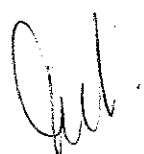
Visto altresì, l'art. 14, comma 8, primo periodo, del D. Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 “disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale”, come modificato dall'art. 4 comma 1 del D.L. n. 16/2012, convertito nella L. n. 44/2012, il quale prevede che a decorrere dall'anno 2011, le delibere di variazione dell'addizionale comunale all'IRPEF hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione sul sito informatico di cui all'art. 1 comma 3 del decreto legislativo n. 360/1998 a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 20 dicembre dell'anno a cui la delibera si riferisce;

Richiamate le disposizioni di cui:

- al D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 46;
- al D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360;
- al D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- al Regolamento di contabilità approvato con deliberazione di C.C. n.7 del 27/01/98, esecutiva;
- al Regolamento generale delle entrate comunali approvato con deliberazione di C.C. n.27 del 23.03.99, esecutiva;

DELIBERA

1. di confermare per l'anno 2015 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF allo 0,8% (zero virgola otto percento);
2. di dare atto che il vigente Regolamento per l'addizionale comunale all'IRPEF è già stato approvato con deliberazione di C.C. n. 3 del 16/03/2007;
3. di dare atto altresì che le entrate derivanti dal presente provvedimento sono previste nel bilancio 2015;
4. di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione su apposito sito informatico, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D. Lgs. n. 360/98, come modificato dall'art. 11, comma 1, della L. 18 ottobre 2001 n. 383 e successive modificazioni, e secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale del 31 maggio 2002;



5. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, entro 30 giorni dalla data in cui è divenuta esecutiva, e comunque entro 30 gg. dall'approvazione del bilancio di previsione per la pubblicazione sul proprio sito informatico che sostituisce l'avviso in Gazzetta ufficiale di cui all'art. 52- comma 2 terzo periodo del D. Lgs. n. 446/1997;
6. di allegare copia del presente atto alla delibera del Consiglio Comunale di approvazione del bilancio di previsione 2015, così come disposto dall'art. 172, comma 1, lettera e) del D. Lgs. n. 267/2000;
7. di comunicare il presente provvedimento agli uffici di Ragioneria, Tributi, Personale e Segreteria per gli adempimenti conseguenti.



Il Proponente
SINDACO
(Dott. Antonello Panuccio)

**PROPOSTA N. 13 DEL 10-03-15 DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE AD
OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF (IMPOSTA SUL REDDITO DELLE
PERSONE FISICHE). DETERMINAZIONE DELL'ALIQUTA PER L'ANNO 2015.**

Pareri resi ai sensi dell'art. 49 del DLgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni

PARERE REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del servizio interessato esprime parere tecnico **Favorevole** ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art. 49 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

Castel d'Azzano li, 10-03-2015



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
VENTURI FEDERICA
Federica Venturi

PARERE REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria esprime parere contabile **Favorevole**, ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art. 49 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

(Prenotazione impegno di spesa n. // // // //)

Castel d'Azzano li, 10-03-2015



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Federica Venturi
VENTURI FEDERICA

Il Sindaco invita il Segretario Generale, dott. Spiridione Antonio Triggiani, a procedere all'appello nominale dei Consiglieri: risultano presenti n. 13 Consiglieri ed assenti i Consiglieri Cordioli, Morandini, Comper e Testini.

Si procede alla nomina degli scrutatori: per la maggioranza viene individuata Daniela De Togni e per la minoranza il Consigliere Sergio Falzi;

A questo punto, alle ore 18.40, entrano in aula i Consiglieri Morandini e Comper portando il numero dei presenti a 15.

Constatato il numero legale di presenze necessarie per l'inizio dei lavori, il **Sindaco-Presidente** dichiara aperti i lavori della seduta.

Si procede all'esame del punto n. 1 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: "ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF (IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE). DETERMINAZIONE DELL'ALIQUOTA PER L'ANNO 2015" specificando che l'addizionale all'Irpef per anno 2015 rimane invariata rispetto al 2014, fissa allo 0.8%. Circa le previsioni in entrata specifica che il 2014 ha fruttato circa 1.140.000 Euro.

Interviene il **Consigliere Annechini** preannunciando il suo voto contrario per le stesse motivazioni formulate da tre anni a questa parte (allegato sub-2).

Interviene il **Consigliere Basalico** preannunciando a sua volta il voto contrario ed evidenziando come il Comune di Castel d' Azzano abbia aliquote superiori rispetto i Comuni vicini di Povegliano, Vigasio e Buttapietra.

Interviene il **Sindaco** ribattendo al Consigliere Basalico che la tassazione locale va vista complessivamente sommando TASI IMU e TARI. Il Comune di Povegliano applica aliquote TASI e IMU più alte rispetto a quelle di Castel d' Azzano, mentre ad esempio il Comune di Roncà, Valeggio, Sona ed altri ha le stesse aliquote di questo Comune.

Sottolinea infine come l'aliquota IRPEF abbia carattere di progressività, e quindi chi guadagna poco, paga poco.

Non essendoci altri interventi il **Sindaco** pone ai voti la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF (IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE). DETERMINAZIONE DELL'ALIQUOTA PER L'ANNO 2015";

CONSIDERATO che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di siffatto provvedimento;

RITENUTO di far propria la motivazione della proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione;

VISTI i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

UDITI gli interventi dei Consiglieri comunali sopra riportati in forma sintetica;

Presenti n. 15 Consiglieri, votanti n. 14, astenuti n. 1 (Falzi Sergio);

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. 3 (Comper Alberto, Basalico Valerio e Annechini Sara), voti resi per alzata di mano.

DELIBERA

1. **Di approvare** la proposta di deliberazione avente ad oggetto “ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF (IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE). DETERMINAZIONE DELL'ALIQUOTA PER L'ANNO 2015” che, in originale al presente verbale, si allega (sub-1) per formarne parte integrante e sostanziale, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

A questo punto **il Sindaco** dichiara che come per tutte le delibere che precedono il Bilancio e per lo stesso Bilancio chiederà la dichiarazione di immediata eseguibilità del provvedimento per permettere da subito di utilizzare il Bilancio di Previsione 2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti 15 Consiglieri, votanti 11, astenuti 4 (Sara Annechini, Basalico Valerio, Comper Alberto, Falzi Sergio);

Con voti favorevoli e unanimi, resi per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - D.Lgs. 267/2000.

Dichiaro il mio voto contrario, le motivazioni sono ben note all'amministrazione, visto che è da tre anni che le espongo. L'aliquota massima possibile per legge a tutti e indistintamente non è la mia linea di pensiero, credo che alcune fasce di reddito particolarmente basse andrebbero tutelate con un'aliquota inferiore.

Seni Anelli

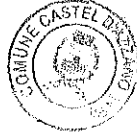
Allegato SO/2 alla deliberazione

~~Giunta Comunale~~
Consiglio Comunale n. 10 del 30/03/2015

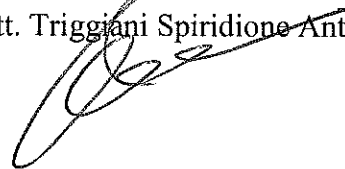
Oggetto: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF (IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE). DETERMINAZIONE DELL'ALiquOTA PER L'ANNO 2015.

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott. Panuccio Antonello



IL SEGRETARIO
Dott. Triggiani Spiridione Antonio



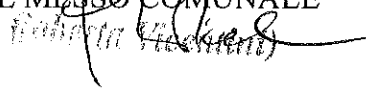
REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D.lgs 267/2000)

Copia della presente deliberazione verrà affissa all'albo pretorio il giorno 16 APR. 2015 e vi rimarrà per la durata di gg. 15 consecutivi.

Castel d'Azzano li, 16 APR. 2015



IL MESSO COMUNALE



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è DIVENUTA ESECUTIVA, il 30-03-2015

- per DECORRENZA DEI TERMINI ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000.

Ovvero

- essendo dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000.

Castel d'Azzano, 30-03-2015

IL SEGRETARIO GENERALE
Triggiani Spiridione Antonio

